



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

Provincia di Teramo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28-03-19 Numero 13

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 11:45, presso la Sede Comunale, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
Di Pietro Cristina	P	MARCELLINI GABRIELE	P
DE DOMINICIS RICCARDO	P	SPECA STEFANO	P
D'ALESSIO BARBARA	P	DI CARLO ALBERTO	P
DE GREGORIS CINZIA	P	MARCOZZI STEFANO	P
DI LORENZO GENNARINO	P	DI GIACOMO PIERGIUSEPPE	P
TULINI MARIO	P	DI GIACOMO DOMENICA	P
CRISTOFARI JACOPO	A		
Assegnati 13		Presenti n. 12	
In carica 13		Assenti n. 1	

Assessori esterni	Pres. / Ass.
-------------------	--------------

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Scarpone Dssa Maria Grazia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig Di Pietro Cristina, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

- Nominati scrutatori i Signori:

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES);

Richiamati in particolare, i seguenti commi della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013 e s.m.i.):

- il comma 653, con cui si dispone che “a partire dall’anno 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;
- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visti il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 28/04/2016, e la bozza del nuovo Regolamento per l'applicazione della TARI, di cui alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 12/03/2019, e visti, in particolare, gli articoli 12 e 13, i quali dispongono che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

Viste le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013” pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Preso atto dell'aggiornamento per l'anno 2019 delle “Linee guida interpretative” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, pubblicate nel mese febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Rilevato che nel documento sono aggiornati gli elementi che possono guidare gli enti nella lettura e utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione “Smaltimento rifiuti” riportate nella tabella allegata alla nota metodologica approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard, concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario;

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;*
- b) il piano finanziario degli investimenti;*
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;*
- d) le risorse finanziarie necessarie;*
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.*

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che il Comune di Civitella del Tronto, in base al PPGR rientra nell'ATO Prov. Di Teramo sub Bacino 1 – Comprensorio Val Vibrata e che dall'anno 2002 le funzioni di tale comprensorio sono state assorbite dall'Unione di Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata di cui il Comune di Civitella del Tronto fa parte;

Atteso quindi che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è a far data dal 19 settembre 2005, risulta essere trasferito all'Unione dei Comuni "Città Territorio Val Vibrata", che ha affidato il servizio, in qualità di soggetto gestore del servizio di igiene integrato, alla Poliservice S.p.A. con sede in Nereto (Te);

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, di cui alla normativa della Regione Abruzzo (L.R. 45/2007);

Preso atto che:

- con nota prot. n. 291 del 11/01/2019 il Comune di Civitella del Tronto ha avanzato richiesta alla Poliservice Spa di redazione e trasmissione del Piano finanziario relativo la costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati avviati allo smaltimento, ai sensi e nella piena applicazione dei principi sanciti dal D.P.R. 158/99;

- il soggetto gestore del servizio rifiuti, Poliservice Spa, ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessari per la determinazione delle tariffe per l'anno 2019 e la relativa relazione (prot. 2095 del 05/03/2019);

- il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, ha determinato i costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC), i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente e quantificato gli scostamenti dell'anno precedente;

Visto il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale risulta caratterizzato dai seguenti elementi:

- si prevede la prosecuzione del sistema di raccolta domiciliare, così detto porta a porta, in tutto il territorio comunale ovvero nel capoluogo, Villa Lempa, Villa Passo, Rocche, Ponzano, Borrano, Sant'Eurosia, Santa Croce, Tavolacci, Palazzese, Lucignano, Sant'Andrea, Favale, Santa Reparata Piano Ristecchio, Ripe, Collebighiano, Cerqueto, Gabbiano, Piano San Pietro, Collevirtù, Cornacchiano;

- l'organizzazione del servizio avverrà così come stabilito nella delibera di giunta Comunale di Civitella del Tronto n. 124 del 20/06/2006 e della Delibera di Giunta Complessiva dell'Unione dei Comuni n. 60 del 30/06/2006;

- per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere;

- allo scopo di migliorare il servizio verrà avviata nel 2019 la raccolta del servizio dei rifiuti secchi attraverso l'utilizzo di contenitori da lit. 25;

- la riduzione della produzione di RSU verrà perseguita anche mediante l'implementazione di un sistema di relazioni con l'utenza finalizzato alla conoscenza dei comportamenti virtuosi e

partecipati, coerentemente col raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità e pulizia dell'ambiente, anche da un punto di vista della percezione da parte dell'utente cittadino (campagna di sensibilizzazione delle raccolte differenziate mediante la realizzazione di un calendario);

- in questo contesto, si prevede un obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2019 del 62%;
- che il costo totale del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento per l'anno 2019, per la parte quantificata dal gestore del servizio, non subisce variazioni rilevanti rispetto al costo consuntivo dell'anno precedente (€ 605.234,70), presentando una lieve flessione in diminuzione dei costi in ragione del previsto aumento della raccolta differenziata;

Tenuto conto che il Piano economico finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 646.260,27 così determinati:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 52.342,77
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 123.978,55
AC	Altri costi operativi di gestione	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 115.607,17
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 86.400,50
TOTALE COSTI OPERATIVI		
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 25.403,30
CGG	Costi generali di gestione	€ 193.227,17
CCD	Costi comuni diversi	€ 49.300,81
TOTALE COSTI COMUNI		
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito)	
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		
TOTALE GENERALE		€ 646.260,27
ETF	<i>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa</i>	€ 267.931,28
ETV	<i>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa</i>	€ 378.328,99

Rilevato che utilizzando l'allegato 2 "modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard" proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell'Economia il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 452,43 per un costo standard complessivo pari a € 802.845,06;

Evidenziato che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a € 620.856,97 è risultato inferiore al costo standard complessivo di cui sopra;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Visto l'art. 3-bis D.L. 138/2011 con cui sono previsti gli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di approvare il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 di cui all'articolo 1, comma 683 della Legge 27/12/2013 n. 147 e all'art. 12 del Regolamento comunale di applicazione della TARI, redatto sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, ivi inclusa la Relazione (Allegato A) predisposta dal soggetto gestore del servizio, Poliservice S.p.A. (prot. dell'Ente n. 2095 del 05/03/2018);

2) di dare atto che il prospetto riepilogativo economico-finanziario del Piano per l'anno 2019 contiene le seguenti risultanze:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 52.342,77
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 123.978,55
AC	Altri costi operativi di gestione	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 115.607,17
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 86.400,50
TOTALE COSTI OPERATIVI		
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 25.403,30
CGG	Costi generali di gestione	€ 193.227,17
CCD	Costi comuni diversi	€ 49.300,81
TOTALE COSTI COMUNI		
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		
TOTALE GENERALE		€ 646.260,27
ETF	<i>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa</i>	€ 267.931,28
ETV	<i>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa</i>	€ 378.328,99

3) di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;

4) di dare atto che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) è pari a € 620.856,97 rispetto al costo standard di 802.845,06, calcolato a livello nazionale con le linee guida del MEF 8/2/2018 in € 802.845,06;

5) di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio, Poliservice S.p.A., e all'Unione di Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata quale ente che svolge le funzioni di governo dell'ambito territoriale ottimale istituito ai sensi dell'art. 3-bis comma 1 D.L. 138/2011, a ciascuno per l'adozione delle iniziative di propria competenza rispetto alle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'art. 1 comma 653 L. 147/2013.

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione che riproduce il medesimo esito della precedente

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, è sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Di Pietro Cristina

Il Segretario Comunale
Scarpone Dssa Maria Grazia